

# CRONACA DELLA GERA D'ADDA

**ARCENE**

Il Carroccio ha inviato una lettera alle associazioni operanti sul territorio. Sotto accusa l'Amministrazione che non intende rinunciare agli introiti

## Affissioni gratis, la Lega insiste

*I sodalizi con i lumbard: «L'esenzione ci farebbe comodo». Critico Egidio Passera*

**ARCENE** (aar) Il Carroccio torna alla carica sulle affissioni. Nei giorni scorsi si è rivolto direttamente alle associazioni locali, per informarle che l'Amministrazione non avrebbe ottemperato ad una disposizione di legge che prevede l'assegnazione di spazi gratuiti per le affissioni sui muri di manifesti delle associazioni senza fini di lucro. Una battaglia, quella dei lumbard, che mesi fa era finita anche in Consiglio comunale ma la maggioranza aveva respinto l'istanza.

«La nostra iniziativa - ha spiegato il segretario della Lega Nord, Arianna Bergamini - tende a tutelare alcun interesse di parte, bensì a promuovere il confronto politico di quei piccoli gruppi arcenesi che non godono delle stesse risorse e potenzialità della Lega Nord locale, ed ancora più tende a promuovere lo spazio comunicativo delle associazioni di volontariato del paese che spesso sono costrette nell'ombra da questi vincoli. Nel bilancio 2005 - i tributi versati al Comune di Arcene per le affissioni hanno portato nelle casse ben 36mila euro, che rappresentano un buon 2,05 per cento delle entrate comunali. Ciò non giustifica il fatto che l'Amministrazione si rifiuti di



concedere quanto è stabilito di diritto da una legge».

Pur essendo d'accordo con i colleghi della Lega sulla necessità di individuare spazi per le affissioni gratuite, Egidio Passera, capogruppo di «Difendiamo il futuro» e attivamente impegnato in alcune associazioni di volontariato, pensa che il Carroccio avrebbe potuto contattare le

associazioni prima di presentare una mozione in Consiglio.

«Non voglio insegnare il mestiere a nessuno - ha commentato Passera - ma forse sarebbe stato più opportuno presentare prima un'interpellanza e contattare le associazioni e poi eventualmente procedere con una mozione, forti anche della posizione espressa delle asso-

ciazioni».

Favorevole all'individuazione di spazi gratuiti per le affissioni anche Massimo Biraghi degli «Amici del fungo», una delle associazioni contattate dalla Lega. «Certamente a noi farebbe comodo - ha commentato - Non vorremmo però che la cosa venga strumentalizzata a fini politici, che sono a noi totalmente estranei. Sot-



■ Il segretario della Lega, Arianna Bergamini, e a sinistra alcune affissioni comunali. Dopo la bocciatura della sua mozione per le affissioni gratuite la Lega ha contattato le associazioni locali

toporremo la questione al nostro consiglio, anche perché noi percepiamo un contributo dal Comune e non vorremmo trovarci tra l'incudine e il martello.

Anche Giuseppe Schincardi della Cooperativa anziani vede positivamente l'opportunità di avere spazi gratuiti: «Sarebbe una bella cosa, ma non so se sarà possibile».